

XII CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI VENEZIA E L'EUROPA ORIENTALE TRA IL TARDO MEDIOEVO E L'ETÀ MODERNA

VENEZIA

25-27 APRILE 2024



Call for Papers: XII Convegno internazionale di studi «*Venezia e l'Europa Orientale tra il tardo Medioevo e l'Età moderna*», Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica, Venezia 25–27 aprile 2024



L'Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica di Venezia intende promuovere una nuova edizione del Convegno internazionale di studi «*Venezia e l'Europa Orientale tra il tardo Medioevo e l'Età moderna*», una manifestazione che si svolge annualmente nella città lagunare con lo scopo di riunire studiosi che hanno svolto e proseguono ricerche sui molteplici rapporti intercorsi tra Venezia e l'Europa Centro–Orientale tra il XIII e il XVIII secolo. Saranno privilegiate le relazioni basate sulle fonti primarie, frutto del lavoro svolto in archivi e biblioteche, come anche le analisi che propongono rivalutazioni e metodologie innovative riguardanti argomenti di storia politica, diplomatica, militare, economica, culturale compresi nell'arco di tempo che iniziò nel *Spätmittelalter* e si concluse all'incirca al termine dell'Età dei Lumi. Un periodo lungo e travagliato per il continente europeo, segnato da innumerevoli mutamenti politici, territoriali, economici e culturali, i quali fra l'altro, col passare dei secoli, hanno profondamente modificato i rapporti fra Venezia e gli Stati dell'Europa Centro–Orientale. E poiché, col mutato assetto territoriale, cambiavano anche i vecchi equilibri di forza tra potenze, la Serenissima fu costretta a rivedere la sua politica estera, adeguandola ai diversi interlocutori politici: l'Impero Bizantino, gli Stati dei crociati, l'Impero Ottomano, il Khanato di Crimea, il Regno d'Ungheria, il Regno poi Zarato serbo (con i despotati che

ne nacquero in seguito), lo Zarato bulgaro, il Regno bosniaco e i Principati Romeni.

La Repubblica di Venezia, per quasi tutta la sua esistenza, è stata una presenza attiva e duratura nell'Europa Centro-Orientale, e ha perseguito soprattutto interessi economici, ma anche politico-diplomatici e militari. Vi sono, dunque, molteplici aspetti che risultano ancora ignorati o poco noti e che vertono intorno alle iniziative intraprese in queste zone del continente da cittadini e sudditi dello Stato veneto, compresi gli echi che queste iniziative destarono nell'Occidente europeo. I lavori del convegno, poi, avranno come scopo quello di promuovere la cooperazione accademica tra le diverse culture e scuole storiografiche, tramite gli studiosi interessati sia alla storia di Venezia che a quella dell'Europa Centro-Orientale e soprattutto ai molteplici rapporti e influssi intercorsi tra queste aree del continente europeo. Il convegno riconferma il compito essenziale dell'Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica di Venezia, il quale si dedica alla costruzione di ponti tra culture ed è una porta aperta in Italia per tutti coloro che sono interessati ad ogni aspetto della cultura e della storia della Romania e dei rapporti intercorsi attraverso i secoli tra la Penisola italiana e l'Europa Centro-Orientale.

I lavori del convegno si svolgeranno in italiano nonché, se necessario, in inglese e francese, non essendo prevista la traduzione simultanea in cuffia per gli interventi dei relatori o delle persone presenti in aula. Nella convinzione che gli obiettivi perseguiti saranno raggiunti al termine delle due giornate di lavori e con la speranza di veder delineate, da parte degli studiosi partecipanti, nuove prospettive di ricerca, siamo lieti di invitarLa ad inviare la Sua proposta, entro e non oltre il **20 marzo 2024**, via e-mail, ad uno dei seguenti indirizzi: cristian.luca@ugal.ro oppure cristian.luca@icr.ro, indicando nome, cognome, affiliazione, titolo della relazione e un breve riassunto (non più di 10 righe).

Il Comitato organizzatore

Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica di Venezia